

HAYDN – ORCHESTRA REGIONALE DI BOLZANO E TRENTO

CONCERTO A TIONE DI TRENTO – Auditorium Guetti, mercoledì 26 aprile 2023, ore 20.30

COMUNICATO STAMPA

Non è sfuggita a nessuno la magnifica capigliatura bionda, testimonial di una marca di integratore alimentare e neppure la sua bacchetta magica, in una pubblicità certamente particolare, che metteva in campo video-audio l'orchestra sinfonica. E non era un montaggio con una velina attraente, lo sanno tutti, perché la "bionda" Beatrice Venezi della musica ha fatto la sua serissima missione e del podio la sua professione, condotta ormai a livello internazionale ed esercitata così bene se il 17 novembre 2022, Beatrice Venezi è stata nominata consigliera per la musica dal Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. E i capelli? Rimproverati talvolta, così come il look sempre in abiti colorati mentre il nero viene considerato d'obbligo per il direttore d'orchestra, da un ambiente ancora – almeno nei paesi più conservatori - restio ad accogliere una personalità che vuole esprimersi in modo diverso da qualsiasi diktat o convenzione. Fatuità e piccolezze a fronte di un impegno che Beatrice Venezi afferma di spendere, ora che, sia pure in una carica consultiva, entra nell'agone, perché tra politica e cultura ci sia un assist che ne consideri l'importanza fondamentale per la vita di uno stato. Intanto, **Beatrice Venezi arriva proprio a Tione** nell'ambito della stagione sinfonica che il Comune di Tione con la Scuola Musicale realizzano con l'Orchestra Haydn. L'appuntamento **da non perdere** è per il giorno **26 aprile prossimo all'Auditorium Guetti** con inizio alle ore 20.30. Non sapremo fino a quel momento quale vestito indosserà la bionda e bella Beatrice, ma sappiamo invece, ed in effetti è molto più importante, quale programma musicale la sua bacchetta dirigerà nel capoluogo giudicariense. La scelta è caduta sul repertorio per orchestra tra fine Ottocento e inizio Novecento cominciando dalla lunare e dolce malinconia del Notturmo. Op. 70/1 di Giuseppe Martucci, esponente di quello strumentalismo italiano di fine secolo ingiustamente poco considerato, proseguendo con l'allegria Serenata per archi di Ermanno Wolf-Ferrari per chiudere con il celebre Ravel della Pavane pour une infante defunte e Le tombeau de Couperin, raffinata suite che rilegge le antiche danze cortesi del grand-siecle in chiave moderna.

I fortunati possessori di abbonamento potranno aver accesso al concerto direttamente ma chi non volesse perdere l'incontro musicale può sempre acquistare il biglietto prenotandolo presso la Scuola Musicale (info@scuolamusicalegiudicarie.it) o la sera stessa del concerto all'Auditorium Guetti. Affrettatevi!